



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/43 DEL 3.10.2019

Oggetto: Piano regionale dei trasporti. Indirizzi per la redazione del documento in attuazione degli articoli 12 e seguenti della legge regionale n. 21 del 7 dicembre 2005 e s.m.i. recante "Disciplina e organizzazione del trasporto pubblico locale in Sardegna". Coordinamento delle procedure di approvazione del Piano regionale dei trasporti di cui all'art. 14 della legge regionale n. 21 del 7 dicembre 2005 e smi con il processo di valutazione ambientale strategica in attuazione del D.Lgs. n. 152/2006 e della deliberazione n. 34/33 del 7 agosto 2012 recante "Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale. Sostituzione della deliberazione n. 24/23 del 23 aprile 2008".

L'Assessore dei Trasporti riferisce che, ai sensi della legge regionale n. 21 del 7 dicembre 2005 e smi, art. 12, comma 1, la Regione, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, è tenuta ad adottare il Piano regionale dei trasporti delle persone e delle merci.

L'Assessore evidenzia come tale strumento abbia una valenza strategica per lo sviluppo integrato dei trasporti in Sardegna e sia finalizzato alla realizzazione delle ottimali condizioni di continuità territoriale, attraverso la pianificazione di interventi di natura infrastrutturale, gestionale e istituzionale. L'Assessore prosegue rappresentando come il Piano risulti funzionale all'individuazione di un sistema dei trasporti che configura la Sardegna come un nodo complesso appartenente a una rete di collegamenti sovraregionali atti a soddisfare il fabbisogno di mobilità in ingresso e in uscita dall'Isola. Attraverso la redazione del Piano, sarà infatti definito un sistema di trasporto tale da consentire il superamento dello svantaggio permanente e naturale derivante dall'insularità propria del territorio regionale, con ricadute positive in termini di accessibilità esterna e, in particolare, da e verso il territorio nazionale ed europeo.

L'Assessore sottolinea che il Piano regionale dei trasporti, articolato per i comparti terrestre, aereo e marittimo, lacuale e fluviale, configura il quadro delle politiche e delle strategie di intervento pubblico e dovrà individuare un sistema dei trasporti regionale di tipo integrato, in termini di rete di infrastrutture e di servizi erogati, al fine di garantire la coesione e lo sviluppo sociale, di contrastare lo spopolamento delle aree interne del territorio regionale, di dare rinnovato impulso alla intermodalità tra i diversi sottosistemi di trasporto e di potenziare la rete logistica del trasporto delle merci.



Il Piano assume, in materia di trasporto delle persone e delle merci, per tutti gli atti subregionali di programmazione e pianificazione, valore vincolante di atto di indirizzo.

L'Assessore evidenzia inoltre come, tra gli obiettivi sottesi alla redazione di tale strumento pianificatorio, debba ricomprendersi l'incentivo all'uso dei servizi di trasporto pubblico collettivo, anche di tipo innovativo, con conseguente riduzione dei costi esterni indotti dal sistema dei trasporti, quali il livello di congestione del traffico, nonché l'inquinamento prodotto ed il grado di incidentalità.

Il Piano perseguirà altresì l'obiettivo di garantire il diritto fondamentale alla mobilità dei cittadini congiuntamente al contenimento dei costi propri della sfera sociale, nonché di quella ambientale. Conseguentemente, dalla conoscenza approfondita delle problematiche che connotano l'attuale sistema regionale dei trasporti dovrà discendere la declinazione degli obiettivi specifici di Piano, l'individuazione delle opportune strategie di intervento e delle necessarie e specifiche azioni da attuare.

L'Assessore prosegue specificando che il sistema dei trasporti è strettamente interdipendente col contesto territoriale, sociale ed economico in cui è inserito. Infatti, le variabili che contraddistinguono gli ambiti sopra richiamati influiscono fortemente sulla domanda di mobilità e, al contempo, gli elementi che caratterizzano il sistema dei trasporti, ovvero le infrastrutture presenti nel territorio ed i servizi erogati alla collettività, condizionano le scelte insediative dei cittadini e la dislocazione delle attività produttive. Ne consegue che al raggiungimento dell'obiettivo primario di individuare un sistema dei trasporti altamente efficiente deriva, quale esternalità positiva, lo sviluppo sociale ed economico dell'intera Regione.

L'Assessore ricorda che l'ultima approvazione del Piano Regionale dei Trasporti da parte del Consiglio regionale è avvenuta il 15 luglio 1993. Da allora, sono stati realizzati aggiornamenti parziali, in particolare, negli anni 1997 e 2002, mai approvati dal Consiglio regionale.

Con la deliberazione n. 30/44 del 2 agosto 2007, continua l'Assessore dei Trasporti, è stato adottato lo schema preliminare di Piano in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, della legge regionale n. 21 del 7 dicembre 2005.

Tale ultima versione del Piano regionale dei trasporti è stata redatta a seguito della convenzione stipulata il 5 agosto 2005 dalla Regione con l'Università degli studi di Cagliari avente ad oggetto l'espletamento dell'incarico di Aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti, risalente al 1993 e aggiornato parzialmente nel 1997 e nel 2002.



Successivamente, prosegue l'Assessore, con la deliberazione n. 66/23 del 27 novembre 2008, la Giunta regionale ha approvato la proposta definitiva del Piano Regionale dei Trasporti e ne ha disposto la trasmissione al Consiglio regionale per l'approvazione finale, mai avvenuta.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 50/53 del 10.11.2009, era stato dato mandato all'Assessore dei Trasporti di avviare le attività dirette alla predisposizione di una nuova proposta di Piano coerente con i modificati indirizzi della programmazione dettati dal Piano Regionale di Sviluppo, prevedendo il ricorso a gruppi di lavoro formati da personale interno all'Amministrazione, con possibile ricorso a supporti tecnico-specialistici esterni; tuttavia anche tale iter amministrativo non è stato completato.

Continua l'Assessore rappresentando come, in considerazione della necessità da parte dell'Amministrazione regionale di disporre del Piano Regionale dei Trasporti, occorra attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di redazione del Piano e di supporto all'espletamento dell'iter approvativo dello stesso e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, sottolineando che con la legge regionale 8 agosto 2019, n. 15 (S.O. n. 3 al BURAS n. 36) recante "Terza variazione di bilancio 2019-2021. Modifiche alla legge regionale n. 36 del 2013, alla legge regionale n. 8 del 2018, alla legge regionale n. 48 del 2018 e alla legge regionale n. 49 del 2018, disposizioni in materia di entrate tributarie e accantonamenti a carico della Regione, in materia di continuità territoriale aerea, politiche sociali, sport e disposizioni varie" risulta disposta la rimodulazione temporale dell'autorizzazione di spesa già prevista nell'ambito del bilancio pluriennale 2019 – 2021, dal comma 32, dell'art. 5 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 (Legge di Stabilità 2019).

L'Assessore dei Trasporti, a tal fine, evidenzia che gli atti propedeutici alla procedura di gara sono stati già elaborati dalla Direzione generale dei Trasporti, attraverso il competente Servizio per le Infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, e che la Direzione generale della CRC curerà il procedimento ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di redazione del Piano Regionale dei Trasporti in attuazione della legge regionale n. 21 del 7 dicembre 2005 e smi, nonché di supporto all'espletamento dell'iter approvativo e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente rappresenta come il Piano sia oggetto di valutazione ambientale strategica (VAS). Di conseguenza, risulta necessario provvedere a coordinare le procedure di approvazione del Piano regionale dei trasporti di cui all'art. 14 della legge regionale n.



21 del 7 dicembre 2005 e s.m.i. con il processo di valutazione ambientale strategica previsto dalla deliberazione n. 34/33 del 7 agosto 2012 recante “Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale. Sostituzione della deliberazione n. 24/23 del 23 aprile 2008”, da effettuarsi tenendo conto dell'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni, ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, art. 11, comma 4. Ciò premesso, gli Assessori dei Trasporti e della Difesa dell'Ambiente hanno elaborato l'“Iter per l'adozione e l'approvazione del Piano regionale dei trasporti”, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Trasporti, visto il parere di concerto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità, per quanto di rispettiva competenza, dei Direttori generali dei Trasporti e della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di dare mandato alla Direzione generale dei Trasporti, attraverso il competente Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, di delegare alla Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza il procedimento ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di redazione del Piano Regionale dei Trasporti in attuazione della legge regionale n. 21 del 7 dicembre 2005 e s.m.i., nonché di supporto all'espletamento dell'iter approvativo e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- di approvare l'allegato “Iter per l'adozione e l'approvazione del Piano regionale dei trasporti”, al fine di coordinare le procedure di approvazione del Piano regionale dei trasporti di cui all'art. 14 della legge regionale n. 21 del 7 dicembre 2005 e s.m.i. con il processo di valutazione ambientale strategica in attuazione del D.Lgs. n. 152/2006 e della deliberazione n. 34/33 del 7 agosto 2012 recante “Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale. Sostituzione della deliberazione n. 24/23 del 23 aprile 2008”.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Il Presidente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/43
DEL 3.10.2019

Silvia Curto

Christian Solinas